

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO PIAZZA DE CUPIS
Piazza Cesare De Cupis, 20 - 00155 Roma Tel. 062280672 Fax 0622773406
e-mail RMIC8E0001@ISTRUZIONE.IT-pec RMIC8E0001@PEC.ISTRUZIONE.IT
C.F.: 97713560585- C.U.: UFG3NS

OGGETTO: Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca -
Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento
innovativi.

CNP: M4C1I3.2-2022-961-P-19050

CUP: I84D22004000006

CIG: A0126F2657

DETERMINA SEMPLIFICATA DIRETTAMENTE AFFIDATIVA

**Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 euro ai sensi
dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 e in conformità con la prorogata legge
108/2021 cosiddetto "decreto semplificazioni BIS" anche in deroga all'art. 45 del DI 129/2018**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO** l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

- VISTO** il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO** l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
- VISTO** l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”;
- VISTO** il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- CONSIDERATO** in particolare l’art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO** in particolare l’art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- CONSIDERATO** in particolare l’Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell’articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all’affidamento di lavori

d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

- VISTO** il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO** il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO** in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;
- VISTO** la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- VISTO** in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;
- VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;”;
- VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);
- VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;
- VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti

da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;

- VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 25 del 26/04/2023 di adesione al progetto;
- VISTA** la Delibera del Collegio Docenti n.22 del 21/03/2023 di adesione al progetto;
- VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO** regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO** Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classroom;
- VISTO** le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;
- VISTO** l'atto di concessione prot. n. A00GABNI0045511 del 17/03/2023 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
- RICHIAMATO** il proprio decreto di assunzione a bilancio del 18/04/2023 prot. n. 1667;
- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 18 del 14/12/2021 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;

- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 22 del 15/02/2023 con la quale è stato approvato il programma annuale per l'anno scolastico 2023;
- VISTA** la determina di adozione ed approvazione del Programma annuale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024 ai sensi dell'art. 21 dell'ex Dlgs 50/2016;
- RILEVATA** pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- RILEVATA** l'assenza di convenzioni Consip attive nel settore delle forniture di beni e servizi relativamente ai beni della presente determina che soddisfino le necessità della scuola;
- VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- DATO ATTO** che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola di interesse della istituzione scolastica, anche in relazione al progetto esecutivo redatto dal gruppo di Progettazione nominato con atto prot. n. 2782 del 22/06/2023
- VISTA** la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.
- CONSIDERATO** l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;
- CONSIDERATO** che predetta indagine conoscitiva relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare l'operatore economico ditta "**BORGIONE CENTRO DIDATTICO SRL**" con sede in Via Giuseppe Gabrielli n. 1 – San Maurizio Cannavese (TO), P.IVA 02027040019, che propone in catalogo i beni e i servizi di necessità della scuola;
- PRESO ATTO** che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono la fornitura di interesse;
- VISTA** la determina a contrarre prot. n° 3885 del 25/09/2023 che costituisce la definizione e l'avvio della procedura di affidamento;
- VISTO** la trattativa diretta n° 3755284 del 25/09/2023;
- VISTA** l'offerta pervenuta prot. n. 3432 del 28/09/2023;
- PRESO ATTO** che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola;
- VISTA** la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;
- VISTA** l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;
- VISTO** l'art. 17 comma 9 del Dlgs. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;

DETERMINA

Articolo 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Articolo 2

Si delibera l'affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso Trattativa Diretta, all'operatore economico "**BORGIONE CENTRO DIDATTICO SRL**" con sede in Via Giuseppe Gabrielli n. 1 – San Maurizio Cannavese (TO), P.IVA 02027040019, per la fornitura di beni come da allegato capitolato.

Articolo 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 1.827,86 (milleottocentoventisette/86) IVA esclusa, € 2.230,00 (duemiladuecentotrenta/00) IVA inclusa. La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sul Modello A – aggregato A03 Didattica – Piano di destinazione "**Piano "Scuola 4.0"** - Azione 1- Next digital classroom – D.M. N. 218/2022 – Codice Identificativo Progetto: M4C113.2-2022-961-P-19050 – CUP I84D22004000006, che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Articolo 4

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto, non sarà richiesta: garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui al predetto art. 53 del Dlgs 36/2023 nel caso in cui, alla verifica dei requisiti e dell'offerta economica, risultassero congrue le condizioni di solidità e affidabilità e fosse stato praticato un miglioramento delle condizioni economiche almeno pari all'importo della garanzia definitiva.

Articolo 5

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato.

Articolo 6

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Prof.ssa Lucia De Michele.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Lucia De Michele

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD

Allegati:

- 1) Disciplinare
- 2) Capitolato tecnico

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO PIAZZA DE CUPIS
Piazza Cesare De Cupis, 20 -00155 Roma Tel. 062280672 Fax 0622773406
e-mail RMIC8E0001@ISTRUZIONE.IT pec RMIC8E0001@PEC.ISTRUZIONE.IT
C.F.: 97713560585- C.U.: UFG3NS

DISCIPLINARE TRATTATIVA DIRETTA CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO

*Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2:
Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi.*

CNP: M4C1I3.2-2022-961-P-19050

CUP: I84D22004000006

CIG: A0126F2657

1. PREMESSA

Nell'ambito del miglioramento dell'offerta formativa legata al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, onde promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia, la scrivente istituzione scolastica intende affidare mediante trattativa diretta con un unico operatore economico con sistema M.E.P.A., la fornitura di servizi e attrezzature tecnologiche collegate alla suddetta ripresa, come capitolato tecnico allegato.

La fornitura dovrà essere realizzata secondo le modalità e le specifiche definite nel presente disciplinare.

Codesta ditta, è invitata a presentare la propria migliore offerta tecnico/economica per la realizzazione dell'attività in oggetto entro e non oltre **le ore 12 del giorno 28/09/2023**.

La procedura d'acquisto, promossa dalla scrivente istituzione scolastica servirà per l'acquisto di beni, servizi, dispositivi e attrezzature informatiche e non informatiche, nonché dei relativi servizi connessi tramite consultazione mediante richiesta di preventivi nell'ambito del Mercato Elettronico della P.A. (MEPA).

La trattativa diretta su MEPA non obbliga la stazione appaltante alla stipula successiva laddove l'offerta non risultasse congrua e coerente con le disponibilità del committente.

Nessuna motivazione in merito è dovuta dal committente all'operatore economico in casi di rifiuto dell'offerta.

I termini entro i quali poter inoltrare richieste di chiarimento sono indicati nel riepilogo della trattativa. Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate prima della scadenza dei termini

per via telematica attraverso la funzione dedicata (comunicazioni) nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Il ribasso ottenuto sul valore posto a base d'asta sarà valutato dalla stazione appaltante anche ai fini di non richiedere la garanzia definitiva del 5% ai sensi dell'art. 53 del Dlgs 36/2023.

2. OGGETTO

2.1 Indicazioni generali

Premesso che l'intento della stazione appaltante è la realizzazione della fornitura nella sua integrità e non la mera consegna di attrezzature sarà cura dell'operatore affidatario prevedere la configurazione dei prodotti e dei servizi previsti indispensabili al corretto funzionamento dei dispositivi hardware software e accessori che si andrà a fornire, in sintonia con gli scopi del progetto stesso.

L'importo su cui si richiede ribasso è quello desunto dalle indagini conoscitive di mercato effettuate e definito nel computo estimativo predisposto dal progettista, **ovverosia euro 1.865,00 (milleottocentosessantacinque/00) complessivi massimi al netto di IVA al 22%.**

Il valore a base d'asta costituisce anche riferimento per la valutazione del miglioramento del prezzo ai fini della eventuale deroga dalla garanzia definitiva.

Il Responsabile del progetto, ai sensi dell'art. 15, del Dlgs. n. 36/2023, è il Dirigente Scolastico Prof.ssa Lucia De Michele.

La garanzia sui lavori dovrà essere di almeno 24 (ventiquattro) mesi, dalla data di accettazione della fornitura, così come previsto **in premessa e ai successivi paragrafi 8/9/10.**

2.2 Descrizione e caratteristiche tecniche dei prodotti

Le attrezzature ed i relativi servizi richiesti sono quelli presenti nel capitolato allegato al presente disciplinare.

3. Indicazione CIG e tracciabilità flussi finanziari

Per consentire gli adempimenti previsti dalla L.136/2010 così come modificata e integrata dal decreto di legge 12 novembre 2010 n. 187 si comunica che il CIG del lotto unico è **A0126F2657**.

In particolare, si rammenta che il fornitore aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla menzionata normativa, pena la nullità assoluta del contratto. La scrivente amministrazione si riserva la facoltà di attuare eventuali verifiche sui contratti sottoscritti tra le parti.

5. Luogo consegna e di esecuzione

L'aggiudicatario dovrà la consegna ed eseguire le prestazioni contrattuali presso le sedi dell'istituzione scolastica come da capitolato allegato al disciplinare.

6. Modalità dell'offerta

L'offerta dovrà essere presentata secondo il modello generato dal MEPA e dovrà essere integrata dai documenti e dalle dichiarazioni richieste attraverso la piattaforma MEPA.

La eventuale documentazione non obbligatoria sarà indicata come previsto dalla procedura MEPA, con la voce "FACOLTATIVO".

7. Criterio di valutazione delle offerte

Le offerte pervenute saranno valutate esclusivamente in base al prezzo offerto per i prodotti indicati nel capitolato.

8. **Stipula ed eventuale contratto collegato**

La sottoscrizione della stipula avverrà entro i tempi definiti alla relativa data indicata sul MEPA solo in presenza di TUTTA la documentazione richiesta come “documentazione obbligatoria”.

In casi particolari, a seguito di adeguata e documentata motivazione, è facoltà della stazione appaltante stipulare anche in assenza di uno o più documenti obbligatori. In tal caso la stipula non darà immediata esecuzione al contratto ma lo stesso sarà da ritenere concretamente avviato alla data di “validità del contratto” indicata nel documento di stipula.

Fino a quella data, la stazione appaltante si riserva il diritto di revocare la stipula laddove non fossero pervenuti i documenti mancanti.

9. **Condizioni particolari di fornitura e servizi inclusi**

Le attività di consegna e configurazione includono: imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna al piano, installazione, posa in opera, configurazione di tutte le tecnologie acquistate in rete ove lo prevedano.

Non sono ammessi costi aggiuntivi per trasporto, consegna o altro servizio indicato nel presente articolo.

Non è ammesso il subappalto da parte della ditta offerente.

Una eventuale comunicazione di subappalto **contestuale all’offerta** comporterà il rifiuto automatico dell’offerta stessa.

Una eventuale comunicazione di subappalto **successivamente all’offerta** comporterà la rescissione immediata del contratto con escussione della eventuale garanzia finale.

Con l’invio dell’offerta, con allegati disciplinare e capitolato siglati in ogni pagina e firmati in calce, costituiscono formale accettazione delle condizioni di cui al presente articolo anche se le stesse dovessero o potessero configurarsi come clausole vessatorie

10. **Consegna e installazione e collaudo**

Il termine ultimo previsto per la consegna ed il collaudo di tutti i prodotti e l’espletamento di tutti i servizi oggetto del presente Disciplinare è **90 giorni dalla stipula del Contratto**.

In caso di esito positivo del **verbale di collaudo**, effettuato dall’Istituzione Scolastica Punto Ordinante, la data dell’atto varrà come **Data di Accettazione della fornitura** con riferimento alle specifiche verifiche effettuate ed indicate nel verbale, fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili e la garanzia e l’assistenza prestate dal produttore ed eventualmente dal Fornitore. Nel caso di esito negativo, il Fornitore dovrà sostituire entro 5 (cinque) giorni lavorativi le apparecchiature non perfettamente funzionanti svolgendo ogni attività necessaria affinché la verifica sia ripetuta con esito positivo.

Nel caso in cui la situazione del mercato obbligasse l’operatore economico a consegne parziali, le stesse potranno essere accettate solo previa consegna **con dettagliato documento di trasporto** e accettate previa l’apposizione della annotazione da parte della stazione appaltante che:

- La fornitura parziale è accettata con riserva di verifica.
- La fornitura parziale non costituisce trasferimento di proprietà dall’operatore economico al committente.
- La fornitura parziale è custodita presso i locali della stazione appaltante con la diligenza del buon padre di famiglia ma la stessa rimane nella disponibilità dell’operatore economico fino al completamento della stessa.

- La responsabilità in caso di furto smarrimento o danneggiamenti rimane in capo all'operatore economico fino al completamento della stessa ovvero fino a dichiarazione di accettazione da parte della stazione appaltante a seguito di avvenuto collaudo.
- la fornitura parziale non costituisce titolo ad emettere fattura se non dopo la comunicazione da parte della stazione appaltante dell'avvenuto collaudo con esito positivo.

11. Ulteriori condizioni da rispettare

- a) Tutte le apparecchiature e i servizi forniti devono essere corrispondenti esattamente a quanto richiesto nel progetto esecutivo allegato e nel capitolato.
- b) La stazione appaltante si riserva di valutare, successivamente alla stipula, ove non fosse possibile reperire i prodotti offerti, su documentata relazione dell'operatore economico, prodotti alternativi, di primaria casa internazionale, che devono essere fornite delle caratteristiche tecniche funzionali minime indicate nel capitolato o superiori.
- c) Il prezzo offerto deve essere specificatamente indicato al netto di iva, e comprensivo di imballaggio, trasporto, facchinaggio, garanzia, installazione se richiesta (anche del software), collaudo, montaggio.
- d) Tutte le apparecchiature devono essere obbligatoriamente in regola con la normativa riguardante la sicurezza nei luoghi di lavoro (L.81/08) e con le norme sulla sicurezza e affidabilità degli impianti (L.37/08).
- e) Tutte le apparecchiature elettriche ed elettroniche, ai sensi della circolare MEF-RGS n. 32 del 30 dicembre 2021, dovranno rispettare il principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE)2020/852 (DNSH). Le apparecchiature saranno ritenute conformi se in possesso di un pertinente **marchio ecologico di tipo I** e di una **etichetta energetica valida** rilasciata ai sensi del regolamento (UE) 2017/1369, mentre l'offerente dovrà fornire l'iscrizione alla piattaforma RAEE, in qualità di produttore e/o distributore.
- f) Ove fossero ricompresi, tutti i materiali forniti dovranno rispettare la relativa normativa CAM.

12. Definizione delle controversie

Le eventuali controversie, che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il prestatore e l'Istituto Scolastico, saranno demandate al giudice ordinario. Il foro competente è quello di Roma.

In Allegato:

- 1) Capitolato tecnico

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Lucia De Michele)
Documento firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.
e normativa vigente



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO PIAZZA DE CUPIS
Piazza Cesare De Cupis, 20 - 00155 Roma Tel. 062280672 Fax 0622773406
e-mail RMIC8E0001@ISTRUZIONE.IT pec RMIC8E0001@PEC.ISTRUZIONE.IT
C.F.: 97713560585- C.U.: UFG3NS

OGGETTO: Capitolato Tecnico per affidamento diretto acquisto beni tramite ODA su MEPA inferiore a 139.000 euro.

Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi

CNP: M4C1I3.2-2022-961-P-19050

CUP: I84D22004000006

CIG: A0126F2657

1. Premessa.

La fornitura del materiale dovrà essere rispondente alle specifiche tecniche del presente Capitolato: il mancato rispetto dei requisiti minimi indicati di seguito determina la non ammissibilità dell'offerta.

Tutti i prodotti, oggetto della presente fornitura, dovranno appartenere alla più recente generazione rilasciata dal produttore e saranno costituiti esclusivamente da elementi nuovi di fabbrica conformi alle norme vigenti.

Tutti i prodotti, inoltre, dovranno essere corredati della documentazione che comprovi il rispetto dei requisiti previsti dai Criteri Ambientali Minimi per la fornitura di arredi per interni di cui al documento allegato, approvati con DM 23 giugno 2022 n. 254, GURI n. 184 del 8 dicembre 2022 in vigore dal 6 dicembre 2022.

La garanzia sui nuovi arredi deve essere almeno di due anni (24 mesi) e il rapporto di garanzia dell'appaltante è esclusivamente con l'aggiudicatario.

Il trasporto della merce ed il montaggio sono a totale carico dell'aggiudicatario.

La consegna, da effettuarsi presso 2 (tre) diversi plessi scolastici, avverrà previo appuntamento da concordarsi in anticipo.

Nel seguito del presente Capitolato, le caratteristiche tecniche sono sempre da intendersi come minime se non diversamente specificato.

2. Specifiche della fornitura

In riferimento all'oggetto della presente fornitura si richiede di fornire il materiale con le specifiche tecniche minime di seguito indicate:

DESCRIZIONE	QUANTITA'
Box di sicurezza per notebook	3
Laboratorio d'acqua	2
Processo di decomposizione	2

Assortimento matite	2
Pennelli	4
Pennarelli	4
Stencil decorativi	8
Fustellatrici	2
Nastri adesivi in carta	10
Nastro adesivo	4
Rotoli carta da disegno	4
Pouches Borgione per plastificatrici a caldo 80 mic - 100 pz	4
Rulli	12
Risme colorate	4
Tellurio professionale	2
Esperimenti sull'elettronica	2
Plastificatrice	2

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Lucia De Michele
Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD